



**DIREZIONE GENERALE**

**SERVIZIO ATTIVITA' SPERIMENTALI E MALATTIE RARE**

**U.O. Comunicazione**

viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280

E-mail: [comunicazione@ats-brescia.it](mailto:comunicazione@ats-brescia.it)

CONFERENZA STAMPA

**“Influenza stagionale: l’ATS di Brescia dà il via alla campagna vaccinale 2016/2017”**

L’epidemia stagionale di influenza in Europa si presenta, come ogni anno, durante la stagione fredda; nei nostri territori è attesa verso la fine dell’anno con un picco massimo tra la fine di gennaio e la metà di febbraio.

L’analisi dei periodi in cui si sono manifestate le epidemie negli scorsi anni e l’evidenza che la protezione del vaccino comincia 15-20 giorni dopo l’inoculazione e perdura per un periodo di sei-otto mesi, per poi declinare, indicano nel periodo che va da fine ottobre a fine dicembre il momento più adatto da destinare alla vaccinazione antinfluenzale. Per tali motivi la campagna vaccinale 2016-17 nel territorio della ATS di Brescia inizierà lunedì 31 ottobre 2016 e proseguirà fino al 31/12/2016.

Nella campagna antinfluenzale 2015/2016, ATS di Brescia ha vaccinato 122.497 persone di cui 115.141 over 65enni, per un totale di 51,15% sul totale dei soggetti oltre i 65 anni. Tale dato è superiore alla media regionale dello stesso periodo che si è attestata al 47,7%.

Obiettivi primari del Piano di vaccinazione Antinfluenzale 2016 predisposto dall’ATS di Brescia, sono in linea con gli indirizzi del Ministero della Salute e dell’Assessorato Regionale alla Sanità, e riguardano la riduzione del rischio individuale di malattia, ospedalizzazione e mortalità dovute alle epidemie stagionali e la riduzione dei costi sociali connessi alla morbosità. Particolare attenzione verrà data all’incremento della copertura vaccinale degli ultra65enni e dei gruppi a rischio considerando che il Ministero auspica il raggiungimento dell’obiettivo del 75%.

Per rendere l’offerta vaccinale il più accessibile possibile alla popolazione, ATS di Brescia ha ottenuto il rinnovo della collaborazione delle strutture ospedaliere pubbliche e private, delle strutture socio-sanitarie per anziani e per disabili, e ha implementato la disponibilità dei medici di Continuità Assistenziale e dei Medici di Medicina Generale.

**Modalità di erogazione delle vaccinazioni**

Per la campagna vaccinale saranno impegnati principalmente operatori dei Distretti dell’ATS che aumenteranno la loro presenza in sedi decentrate e svolgeranno attività vaccinale anche in alcune giornate di sabato: 41 Dirigenti Medici e 77 operatori del comparto.

46 saranno i Medici di Continuità Assistenziale attivi sul territorio.



Complessivamente sono state individuate 202 sedi ambulatoriali, così ripartite:

Distretto ATS	n. sedi
<b>DISTRETTO ATS n. 1</b>	<b>80</b>
<b>DISTRETTO ATS n. 2</b>	<b>45</b>
<b>DISTRETTO ATS n. 3</b>	<b>77</b>

E' previsto un percorso di accesso privilegiato per i bambini con età inferiore a 6 anni, al fine di evitare lunghi tempi d'attesa.

A sostegno dell'importanza della vaccinazione quale attività di prevenzione anche i Medici di Medicina Generale hanno dato la loro disponibilità a vaccinare gli assistiti che appartengono alle categorie a rischio sopra citate.

I 494 MMG impegnati nella campagna hanno a disposizione complessivamente 41768 vaccini da somministrare: nei propri ambulatori (30317 vaccini), con il vaccino fornito loro gratuitamente dall'ATS; a domicilio (11451 vaccini) per le persone fragili che sono allettate o che, a causa della loro patologia, hanno difficoltà a raggiungere le sedi vaccinali (si tratta di pazienti che usufruiscono dell'assistenza domiciliare integrata, o dell'assistenza domiciliare programmata). Anche il personale dell'ATS sarà disponibile, su richiesta del medico curante, a recarsi al domicilio delle persone fragili e o allettate.

Le strutture ospedaliere somministreranno la vaccinazione al proprio personale dipendente e ai pazienti ricoverati e hanno dato disponibilità ad istituire al loro interno ambulatori vaccinali per utenti esterni ultra65enni o appartenenti alle categorie a rischio che intendono sottoporsi alla vaccinazione.

Le strutture socio-sanitarie per anziani o disabili (RSA e RSD) somministreranno ai propri ospiti e ai propri operatori il vaccino fornito gratuitamente dall'ATS.

Garantito l'obiettivo prioritario di proteggere le persone a rischio, nel caso vi sia disponibilità di vaccino, verso la fine della campagna, la vaccinazione sarà disponibile per chiunque ne faccia richiesta, con l'onere della partecipazione alla spesa da parte del richiedente.

### **A chi è rivolta la vaccinazione**

In conformità agli indirizzi forniti dalle raccomandazioni ministeriali per la prevenzione e controllo dell'influenza nella stagione 2016-2017 diffuse il 02/08/2016 e precisate dalla Direzione Generale Welfare Regionale con la nota G1.2016.0027833 del 06/09/2016, il vaccino sarà disponibile gratuitamente per le seguenti categorie ad alto rischio:

1. persone di età pari o superiore ai 65 anni (nate entro il 31 dicembre 1951)
2. adulti, ragazzi e bambini (di età superiore ai 6 mesi) con malattie croniche respiratorie, cardiocircolatorie, neurologiche, metaboliche, infiammatorie, del sangue, del fegato e delle reni, tumori, con basse difese immunitarie
3. donne in gravidanza (2° e 3° trimestre)



4. familiari e contatti di persone ad alto rischio
5. medici e personale sanitario
6. personale addetto a pubblici servizi
7. allevatori e personale a contatto con animali fonte di infezioni da virus influenzali non tipici dell'uomo.

Per quanto riguarda la vaccinazione di soggetti adulti, richiesta a tutela degli altri lavoratori, pubblici o privati, da rischi professionali, vaccino e somministrazione sono a carico del datore di lavoro come previsto dalla normativa di tutela dei lavoratori (addetti alle poste e telecomunicazioni, dipendenti della pubblica amministrazione e difesa, polizia municipale, ecc.).

I cittadini dovranno presentarsi nelle sedi vaccinali con la propria Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria; le persone che rientrano nelle categorie citate al punto 2 potranno accedere alla vaccinazione gratuita presso gli ambulatori se in possesso di certificazione redatta dal proprio medico o di altra documentazione attestante la propria patologia (esenzione).

### **I virus dell'influenza attesi**

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) indica ogni anno la composizione del vaccino basandosi sulle informazioni relative ai ceppi virali circolanti e sull'andamento delle sindromi simil-influenzali raccolte grazie alle informazioni fornite costantemente da 111 Paesi nelle varie stagioni dell'anno.

Il vaccino antinfluenzale pertanto è aggiornato ai virus presenti in questo specifico momento sul nostro territorio.

I tre tipi di virus influenzali attesi sono:

- A/California/7/2009 (H1N1)pdm09;
- A/Hong Kong/4801/2014 (H3N2);
- B/Brisbane/60/2008 (lineaggio B/Victoria).

### **I vaccini utilizzati**

I vaccini utilizzati per la campagna antinfluenzale proteggeranno, come di consueto, contro i tre tipi di virus influenzali sopra citati.

Esistono diverse categorie di vaccino antinfluenzale: a sub unità e split (con frammenti del virus), adiuvati e intradermici (con caratteristiche che rendono gli antigeni virali più visibili al sistema immunitario). I vaccini a subunità e quelli split hanno una bassa frequenza di effetti collaterali a fronte di una minor capacità immunogena (dal 40% al 70%). I vaccini adiuvati e intradermici saranno utilizzati per gli anziani con gravi patologie (e quindi con sistemi immunitari depressi e meno attivi) perché hanno più capacità immunizzante (90%).

Quest'anno i vaccini disponibili saranno, come nelle scorse stagioni influenzali, principalmente vaccini split e adiuvati.

L'ATS di Brescia ha la disponibilità di 140.000 vaccini, incrementabili, così suddivisi per tipologia:

- 120.000 dosi di vaccino SPLIT



- 10.000 vaccini adiuvati con MF59 cioè con adiuvante aggiunto ai virus frammentati
- 10.000 vaccini intradermici

Il costo previsto per l'acquisto dei vaccini è di Euro 446.000.

### **Somministrazione**

Una sola dose di vaccino è immunogena per gli adulti, anche se vaccinati per la prima volta. Per i bambini che si vaccinano per la prima volta sotto i 9 anni, va somministrata una seconda dose dopo almeno quattro settimane. Nei bambini dai 6 ai 35 mesi di età il dosaggio è ridotto (1/2 dose singola o ripetuta).

### **Perché vaccinarsi?**

Perché, in particolare per le persone anziane e per quelle con malattie croniche, l'influenza può provocare complicazioni, anche gravi.

L'influenza non va sottovalutata: è una malattia che nei paesi industrializzati rappresenta la terza causa di morte per malattie infettive. Inoltre, anche se per tanti la malattia si risolve in pochi giorni, vi sono comunque conseguenze sociali importanti, con rilevanti costi dovuti alla perdita di giorni di lavoro, che, nel caso di servizi pubblici di primario interesse collettivo assumono particolare rilevanza.

È un'opportunità per tutelare la propria salute e quella di chi ci sta accanto.

La vaccinazione è il mezzo più efficace e sicuro per prevenire l'influenza: efficace perché assicura una buona copertura contro il rischio di complicanze, sicuro perché i rari effetti collaterali sono limitati, per la gran parte, all'arrossamento della zona in cui viene fatta l'iniezione e, in pochissimi casi, ad un senso di malessere generale, con possibile febbre.

### **False controindicazioni:**

Non sono controindicazioni alla vaccinazione antinfluenzale:

- Allergie alle proteine dell'uovo con manifestazioni non anafilattiche
- Malattie acute di lieve entità
- Allattamento
- Infezione da HIV ed altre immunodeficienze congenite o acquisite e l'immunodepressione
- Non costituiscono controindicazioni precedenti effetti indesiderati in sede locale.

### **Campagna di informazione**

Le persone che nel corso del 2016 hanno compiuto o compiranno 65 anni hanno diritto a ricevere la vaccinazione gratuitamente; pertanto ATS di Brescia ha ritenuto utile inviare una lettera personale alla popolazione nata nel 1951 invitandola ad effettuare la vaccinazione antinfluenzale, a tutela della propria e altrui salute.

Come ormai consuetudine, con l'inizio della Campagna Vaccinale, sul sito web dell'ATS di Brescia ([www.ats-brescia.it](http://www.ats-brescia.it)) è presente uno specifico banner che contiene: informazioni sulla campagna vaccinale antinfluenzale e sulle modalità di svolgimento, sedi e orari di apertura degli ambulatori vaccinali territoriali.

Per facilitare il cittadino nell'individuazione della sede più idonea alle proprie esigenze è pubblicata una mappa: cliccando su ogni comune georeferenziato



compare l'elenco degli ambulatori messi a disposizione con il relativo calendario; è altresì possibile una ricerca per comune, da selezionare mediante menù a tendina.

Quest'anno l'ATS di Brescia ha realizzato inoltre una duplice campagna informativa tramite affissione di manifesti e locandine: una contenente sedi e orari delle sedute vaccinali gestite dagli operatori ATS del territorio ed una dedicata alle categorie ad alto rischio che possono accedere alla vaccinazione gratuitamente (ultra65enni, operatori sanitari, allevatori, donne in gravidanza) con alcune raccomandazioni specifiche. La cartellonistica è disponibile presso le sedi comunali, le farmacie, le Aziende Socio Sanitarie Territoriali, le Strutture di ricovero e cura private accreditate, Residenze Sanitarie Assistenziali.

Nei prossimi giorni saranno georeferenziate sul sito web dell'ATS di Brescia anche le sedi e gli orari degli ambulatori attivati dalle strutture ospedaliere pubbliche e private che si sono rese disponibili a somministrare il vaccino ai soggetti non ricoverati.

### **Consigli utili per prevenire la trasmissione del virus influenzale**

Non va dimenticata l'importanza, oltre che della vaccinazione, di tutte le misure di protezione personale utili a ridurre la trasmissione dei virus, quali: lavaggio delle mani; coprire naso e bocca con fazzoletti di carta in caso di starnuti o tosse; isolamento volontario a casa propria in presenza di malattia respiratoria febbrile; uso di mascherine di carta da parte dei soggetti malati che presentano sintomi respiratori soprattutto se questi devono recarsi in ambienti sanitari o ospedalieri.

Brescia, 28/10/2016  
Ufficio Stampa ATS Brescia